



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

NAIC8EG00R

ARZANO IC 2 DE FILIPPO-VICO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico degli alunni rispetta, in generale, quello che si rileva nel territorio della periferia nord di Napoli, la distribuzione per età rivela un indice di vecchiaia crescente, l'età media, comunque, si mantiene intorno ai 39 anni, che è un livello medio basso rispetto la media nazionale che è di circa 44 anni; tuttavia, negli ultimi 10 anni, l'età media degli arzanesi è cresciuta di circa 4 anni, mentre il trend nazionale, nello stesso periodo, si è incrementato di appena 1,8 anni. Riguardo ai redditi Irpef il dato del 2011 registra un reddito familiare medio annuo di 5.630 €, che cala di 2000 € nell'arco di appena 3 anni. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è, quindi medio-basso ed è alta la provenienza di alunni da famiglie economicamente svantaggiate. La scuola rappresenta, spesso, il centro di aggregazione sociale non solo per i ragazzi di questo territorio ed è tenuta in alta considerazione dalla maggior parte delle famiglie poiché essa rappresenta anche lo strumento di riscatto sociale sia collettivo sia individuale. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana non è presente, e nel tempo mai significativa; quando i figli di famiglie di origine straniera, presenti sul territorio, affluiscono nella scuola, pur provenendo da culture diverse, risultano abbastanza integrati nel tessuto e nella cultura locale.

VINCOLI

Negli studi statistico-comparativo delle caratteristiche socio-economiche e demografiche dei comuni campani, la città di Arzano è posizionata nei livelli più bassi ed è caratterizzata da una fortissima densità demografica. Le variabili con valori superiori alla media territoriale sono quelle relative alla forza lavoro in cerca di occupazione. La città di Arzano è situata nella zona recentemente definita "terra dei fuochi" è anche zona di discariche abusive, depositi illegali di residui tossici che generano l'aumento esponenziale di neoplasie e malattie polmonari tra la popolazione: uno studio del dott. A. Iaculli, per i tipi di Rinascita edizioni, segnala come i valori più critici di SMR (Standard mortality reports) appartengano all'ASL Na 3 con il distretto 65 (quello di Arzano) tra i primi. Inoltre, i clan locali controllano il mercato dell'edilizia e le attività commerciali attraverso il racket gestiscono i traffici illegali; in sintesi sul territorio si riscontra una situazione di allarme causato da: • Presenza di una criminalità attiva e condizionante; • una mentalità ed atteggiamenti irrispettosi della legalità e delle istituzioni; • Elevato tasso di disoccupazione, giovanile e femminile, che favorisce la trasgressione delle regole • Dispersione intesa non come abbandono, ma come disaffezione e rifiuto della scuola e delle istituzioni.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'IC 2 De Filippo Vico di Arzano insiste su un territorio nella periferia nord di Napoli, la cittadina si estende su una superficie di 4,7 km² e conta 35.033 abitanti circa, per una densità abitativa che supera i 7.450 abitanti/km². Le problematiche legate alle attività economiche, organizzativo-strutturali e politiche del territorio si legano ad un tessuto sociale deprivato, con la conseguenza di favorire una proliferazione di situazioni ad alto rischio di esclusione sociale o di coinvolgimento in attività criminose che portano i minori dalla frequenza saltuaria, all'insuccesso scolastico, ad atteggiamenti di aggressività e provocazione, alla dispersione e all'intervento dei servizi sociali. L'IC 2 De Filippo-Vico ha una chiara consapevolezza del difficile compito che l'attende nel dover coniugare il dettato istituzionale prescritto dall'obbligo d'istruzione con la problematicità di una parte dell'utenza variegata che ad essa fa riferimento. Le Amministrazioni Locali, pur dimostrandosi, di solito, sempre sensibili alle problematiche della scuola, non sempre riescono ad instaurare con essa, un dialogo costante e proficuo in quanto difficilmente riescono a terminare le consultazioni sia perché le maggioranze non reggono sia perché sciolte, per vari motivi, dall'autorità competente. Fino al giugno 2017 la città è stata governata dal Commissario Prefettizio. Il 25 giugno 2017 è stata eletta una nuova amministrazione formata principalmente da liste civiche.

VINCOLI

La città di Arzano con Casoria e Casavatore forma un notevole polo industriale del napoletano, con aziende leader nel tessile, cartario, calzaturiero, metalmeccanico e delle telecomunicazioni. vi lavorano operai specializzati selezionati altrove, ai nativi sono riservate le opportunità occasionali di impiego offerte da aziende minori, a carattere familiare, che non si avvalgono dei canali ufficiali di reclutamento ed alimentano il mercato nero e il lavoro minorile. La disoccupazione giovanile e femminile è alta ma poco leggibile per l'abitudine a non iscriversi al collocamento. Circa il disagio sociale si registra la presenza di più di 100 minori con genitori detenuti o agli arresti domiciliari, 20 affidati a famiglie o comunità, e nelle 11.000 famiglie più del 40% di soggetti con livelli culturali bassi. Gli standard nazionali relativi a dotazioni di verde, parcheggi, attrezzature del corredo urbano e servizi di carattere collettivo come associazioni culturali, sportive, religiose non risultano adeguati; il territorio non dispone di un'efficace rete di trasporti intra ed extraurbani per agevolare gli spostamenti verso Napoli e i Comuni limitrofi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici constano di due complessi, la sede in via del Centenario con la secondaria di I° grado e il Plesso in piazza dei Martiri che ospita primaria e infanzia. La Sede, ultimata nel 1997, è su due piani. Un ampio piazzale, cortili, campetti e vialetti, lo isolano dalla strada pubblica e dalle proprietà private. Dall'hall si accede ai tre corpi dell'edifici • uffici; • corpo aule, tutte servite da LIM, su due piani: 23 locali, tra cui un laboratorio linguistico e uno informatico; • l'area dei servizi comuni: l'auditorium (oltre 200 posti) e la palestra con il campo di pallavolo omologato (serie B); buoni e sufficienti i servizi per i ragazzi, per i portatori di handicap e il personale. Il Plesso accoglie la scuola Primaria e la scuola dell'Infanzia. L'edificio è composto da un corpo centrale e due laterali: • quello centrale forma il corpo aule, interamente cablato e servito da 10 LIM; • il laterale sinistro comprende la palestra, gli uffici di segreteria e la direzione, due laboratori multimediali, una videoteca e la biblioteca; • l'ala destra, appena ristrutturata ospita aule attrezzate per il recupero degli alunni in difficoltà, laboratori musicale, scientifico, creativo e multifunzionale e aree per le attività comuni. Nello spazio antistante la scuola trova posto un ampio cortile, aiuole e viali che rendono agevoli l'entrata e l'uscita. In generale, la qualità delle strutture edilizie della scuola è ottimo.

VINCOLI

Le Amministrazioni Locali, pur dimostrandosi, di solito, sempre sensibili alle problematiche della scuola, non sempre riescono ad instaurare con essa, un dialogo costante e proficuo in quanto difficilmente riescono a terminare le consulenze sia perché le maggioranze non reggono sia perché sciolte, per vari motivi, dall'autorità competente; l'ultimo consiglio comunale eletto il 30 marzo del 2010 è stato sciolto il 20 marzo 2014 e governato dal commissario prefettizio fino a maggio 2017. Nel giugno dello stesso anno è stata eletta una nuova amministrazione. Uno dei maggiori vincoli è rappresentato dalle limitate risorse economiche per la manutenzione degli edifici e delle strutture e delle macchine. La rete di trasporti urbani ed extra, è insufficiente e certamente non agevola gli spostamenti verso Napoli e i Comuni limitrofi, tuttavia l'istituto scolastico è situato a meno di un Km dalle principali arterie della rete viaria: rotonda di Arzano e Asse mediano e a 4/5 Km dal nodo autostradale dell'A1 e dell' A3.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nella media nazionale i docenti a tempo indeterminato e le fasce d'età; altissima la percentuale che , quasi raddoppia il dato nazionale, dei docenti in servizio nella scuola da più di 10 anni. Il dato conferisce stabilità all'istituzione e garantisce un sicuro riferimento per le famiglie. Dal 1 settembre 2017 è cambiata la figura del Dirigente scolastico, già presente, per altro, sul territorio da quattro anni in altra istituzione scolastica, e quindi con approfondita conoscenza dello stesso, il che ha reso proficuo il suo insediamento nella nuova sede. Ciò permette di organizzare e gestire l'offerta formativa in modo puntuale e pertinente. Presta attenzione alle tematiche sulla sicurezza con dedizione e rigore, fin da subito ha promosso un'attenta gestione organizzativa. Anche i titoli e le certificazioni delle competenze in possesso dei docenti seguono il trend nazionale, mentre sono tra il 35 e il 40 % i docenti in possesso della cosiddetta patente europea.

VINCOLI

La fortissima stabilità del personale non penalizza l'ingresso nello organico della scuola di nuove leve, personale nuovo e giovane che significa un apporto di energie fresche e nuovo entusiasmo nella gestione delle attività e nell'erogazione dei servizi nonché una valida opportunità di confronto e di scambio di esperienze. Durante l'anno scolastico 2017/18, inseguito a delibera del collegio docenti si è svolto un corso di formazione incentrato sulla didattica delle competenze, sul curricolo verticale ed orizzontale, la valutazione per competenze. Tutti i docenti dell'I.C. 2 hanno svolto attività di gruppo per la costruzione del curricolo verticale ed orizzontale, tenendo conto delle peculiarità e delle attese della propria platea scolastica. Complessivamente la maggior parte dei docenti frequenta corsi di aggiornamento e di formazione sia organizzati dalla rete sia dalla singola istituzione scolastica. Spesso fanno proposte di formazione al collegio o sono motivati a frequentare corsi presso enti certificati. Un buon numero di docenti ha competenze digitali, artistiche, linguistiche e relative a varie metodologie didattiche.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche e delle competenze di base matematiche e scientifiche.

Traguardo

1 e 2 del I° grado: Ridurre la percentuale degli alunni bocciati per contenere, il Benchmark con la media nazionale, in un range tra 0 e -5.

Attività svolte

Sono state eseguite attività:
di recupero e potenziamento delle abilità di base linguistiche, matematiche e scientifiche

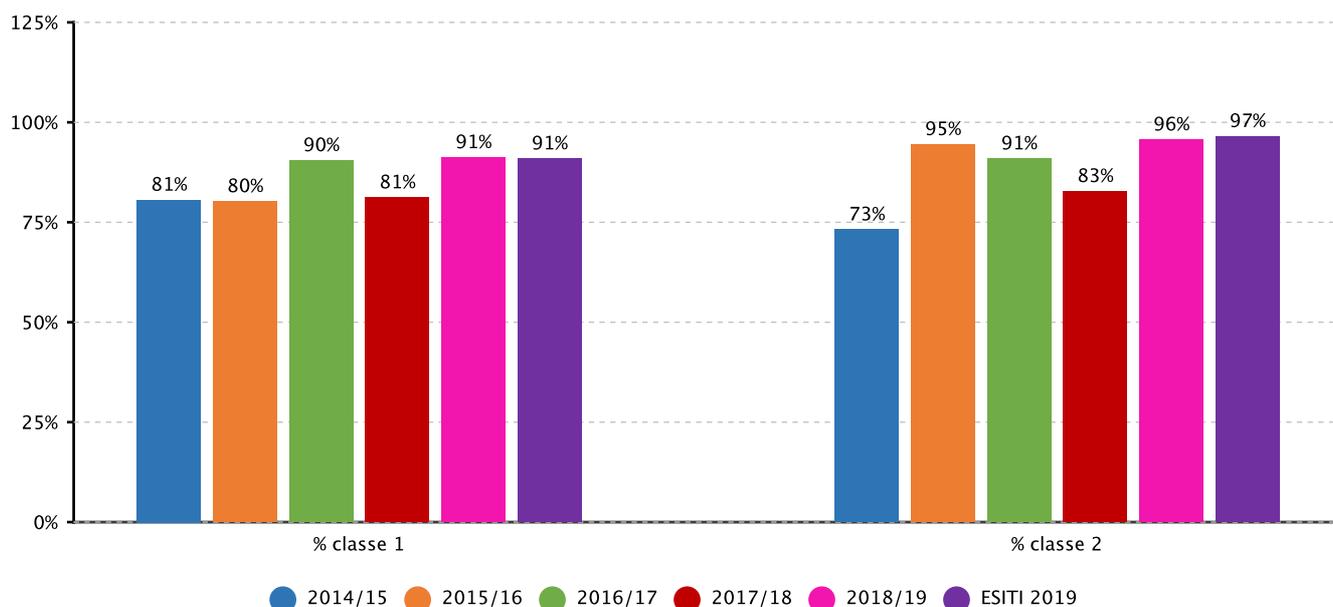
Risultati

Relativamente all'ammissione degli alunni alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

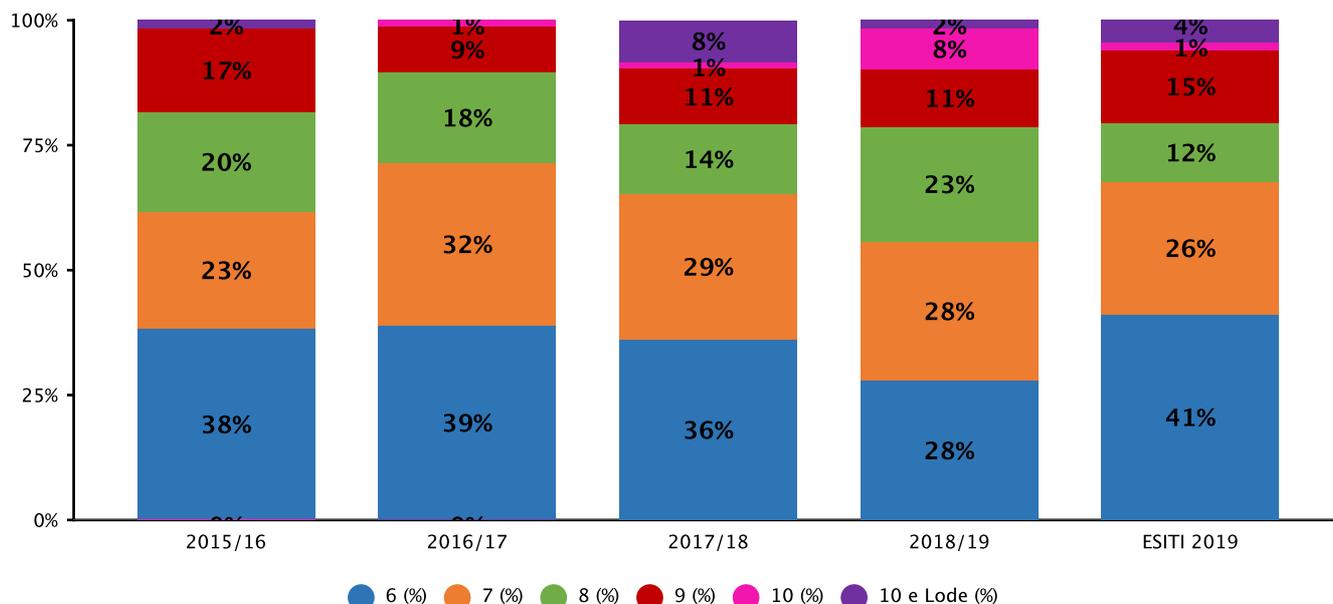
- 1) una riduzione percentuale del 10% del numero dei non ammessi alla classe seconda
- 2) una riduzione percentuale del 13 % del numero dei non ammessi alla classe terza.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche e delle competenze di base matematiche e scientifiche.

Traguardo

Alunni all'Esame di Stato: ridurre la percentuale dei voto 6 per contenere il Benchmark con la media nazionale in un range tra 0 e -5.

Attività svolte

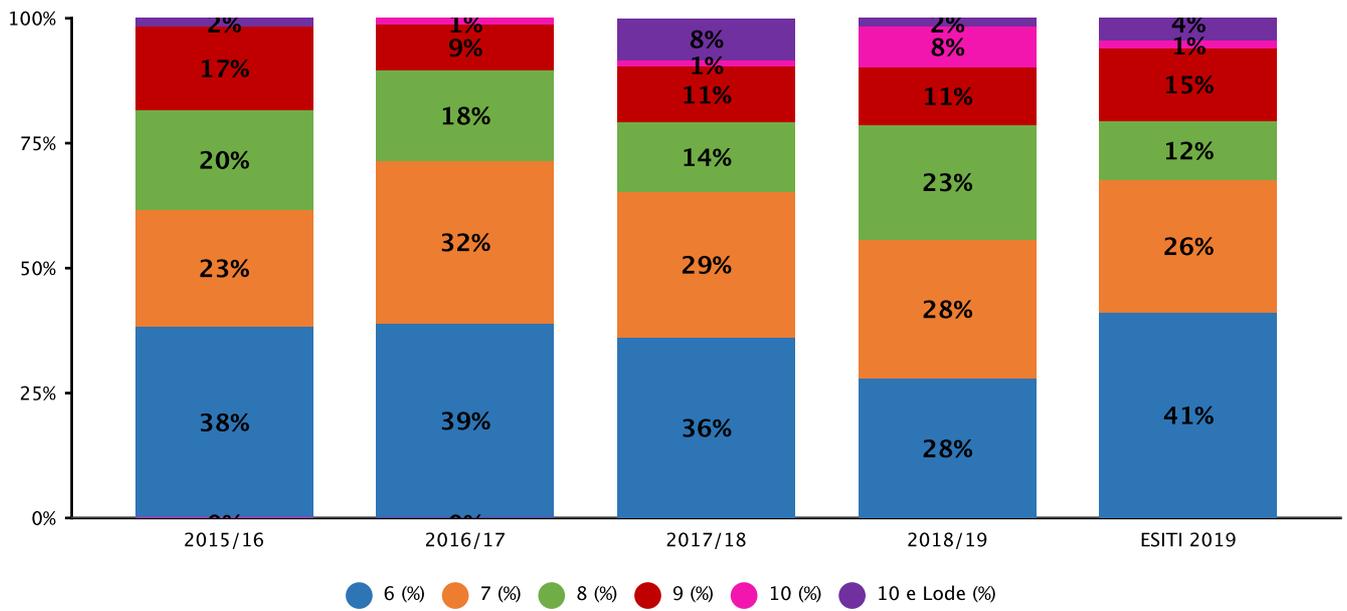
per migliorare gli esiti scolastici all'esame di Stato sono state svolte attività mirate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche all'interno della classe e in maniera trasversale.

Risultati

i risultati si possono considerare in maniera positiva in quanto si è registrata una diminuzione del livello 6 di 3 punti in percentuale.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio sono state svolte le seguenti attività:

Progetto Teatro per entrambi gli ordini scolastici

Progetto giornalino scolastico (per entrambi gli ordini)

Progetto Laboratorio di liberazione delle lettere (scuola secondaria)

#IOLEGGOPERCHÉ

Progetto "Schermi e lavagne" (scuola secondaria)

Progetto di introduzione al Latino (scuola secondaria)

Progetto Together - scuole in rete (tutti gli ordini)

Costruire insieme il futuro - Ambiente, popoli, lingue (scuola secondaria)

Progetto Biblioteca - Mi leggi una storia - scuola infanzia e primaria

Molte di queste attività sono state svolte grazie ai fondi strutturali europei PON 2014-2020 nei seguenti moduli:

Quaderni alla riscossa (scuola primaria PON 2014-2020)

Studi@re innovativo (scuola secondaria primo grado PON 2014-2020)

Sulla via di Londra (scuola secondaria primo grado PON 2014-2020)

Scrivere Zen (scuola secondaria di primo grado Scuola VIVA asse III obiettivo 12)

Risultati

Le attività proposte sono state seguite con interesse dalla maggior parte degli alunni. La ricaduta è da considerarsi positiva.

Evidenze

Documento allegato: labgiorn.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono state svolte le seguenti attività:

Recupero delle abilità di base in matematica (scuola secondaria)

Coding e pensiero computazionale (tutti gli ordini scolastici) nell'ambito del Progetto "SCUOLA VIVA" POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - D.D. del 29.06.2016 Asse III obiettivo specifico 12 azione 10.1.1

Campi estivi di scienze, matematica, informatica in collaborazione con esperti dell'Università ed enti di ricerca, nell'ambito dell'Avviso in "Estate si imparano le STEM" a cui la scuola ha partecipato con il progetto "Un'estate da scienziati". Gli allievi e le allieve, in quanto il progetto era rivolto soprattutto alle ragazze, sono stati avvicinati alle materie scientifiche attraverso laboratori e visite a musei di fisica e scienze naturali dell'Università di Napoli.

Risultati

Gli allievi in generale hanno mostrato interesse, entusiasmo e partecipazione attiva, anche per il progetto svolto nel periodo estivo, quando le attività scolastiche erano già concluse.

Evidenze

Documento allegato: relazionecoding.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Sono state svolte le seguenti attività:

Il coro "piccole note" (scuola primaria e secondaria)

L'orchestra De Filippo - Vico (scuola secondaria)

Progetto "mani in ... arte"

Laboratorio creativo (scuola secondaria)

Progetto SCUOLA VIVA POR CAMPANIA FSE 2014/2020 D.D 229 del 29/06/2016 ASSE 3 OBIETTIVO 12 - MODULI ATTIVATI:

Musica&Inglese (scuola primaria)

Teatro in inglese (scuola primaria e secondaria)

Manipolazione artistica (scuola primaria e secondaria)

Progetto "schermi e lavagne" - cinema

Uscite didattiche finalizzate alla conoscenza dei Musei e delle opere d'arte del territorio

Risultati

I risultati sono stati soddisfacenti, infatti la partecipazione degli allievi è stata molto attiva con ricaduta positiva.

Evidenze

Documento allegato: musica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

le attività svolte per il raggiungimento di tale obiettivo formativo si sono indirizzate principalmente

al rispetto della figura femminile attraverso la celebrazione della giornata contro la violenza sulle donne e la festa della donna;

alla giornata del ricordo dello sterminio degli Ebrei, Shoah.

inoltre, si è promossa la consapevolezza verso la legalità con progetti dedicati:

"Sulle ali della libertà" nell'ambito del Progetto 10.1.1A - FSE PON CA2017-18 STARTER

"Educazione alla legalità" Progetto "Scuola Viva" POR Campania FSE 2014/2020- D.D.229 del 29/06/2016 asse III obiettivo 12 azione 10.1.1

Risultati

Notevole è stato il coinvolgimento non solo degli allievi, ma anche delle famiglie, soprattutto nel confronto con figure che hanno vissuto, anche se indirettamente, l'esperienza della Shoah : Alberta Levi Temin.

Evidenze

Documento allegato: vile_sho.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Miglioramento dei laboratori esistenti e allestimento delle seguenti nuove aule attrezzate:

Laboratorio scientifico

Laboratorio naturalistico

Laboratorio informatico

Laboratorio artistico

Laboratorio musicale

Laboratorio manipolativo

Laboratorio per diversamente abili

Laboratorio linguistico

Biblioteca

Grazie all'attivazione di tali strutture sono state svolte laboratori di innovazione didattica e digitale: "Visione in 3 D"

Progetto 10.1.1A FSE PON - CA 2017-18 STARTER

Risultati

Le strutture messe a disposizione degli alunni per lo svolgimento di lezioni improntate alle nuove metodologie didattiche sono state utilizzate regolarmente con interesse da parte degli alunni e dei docenti.

Evidenze

Documento allegato: labscient.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Le attività relative a questo obiettivo sono state incentrate sia sulla formazione del corpo docente (SCUOLE IN RETE) sia sull'introduzione di nuove metodologie didattiche inclusive.

Inoltre, come scuola che accoglie ed è aperta al territorio, molte sono state le iniziative che hanno visto il coinvolgimento del corpo docente, degli alunni, dei genitori e altre agenzie educative.

Risultati

queste attività hanno aumentato la consapevolezza di docenti e alunni sul valore della solidarietà, sull'importanza dell'inclusione e sulla ricchezza dalle diversità.

Evidenze

Documento allegato: solidarietàinclusione.docx

Il nostro Istituto, dopo un attento processo di autovalutazione, ha individuato nell'area degli esiti dei risultati scolastici in uscita uno sbilanciamento verso le fasce basse, che in parte è stato già normalizzato, di conseguenza intende incrementare le attività di sviluppo delle competenze di base linguistiche e logico-matematiche attraverso un'analisi delle pratiche valutative interne,

Nell'area delle competenze chiave, l'Istituto ha riservato una priorità specifica a quella di cittadinanza attiva per favorire lo sviluppo del senso civico attraverso il progetto unico di Istituto "*Crescere ... diritti*".

Pertanto, sono stati individuati i seguenti obiettivi :

- sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche e logico-matematiche;
- sviluppo e potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare quella di cittadinanza attiva
- elaborazione di strumenti di monitoraggio delle competenze agite attraverso un progetto unico di Istituto.
- riduzione della varianza dentro e tra le classi dell'Istituto.
- elaborazione di strumenti di monitoraggio delle capacità e delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita dalle classi.
- elaborazione di criteri di valutazione del comportamento e delle discipline uniformi e condivisi per ordine di scuola.
- elaborazione di una banca dati sugli esiti a distanza degli alunni della scuola.